

*Servizi di assistenza tecnica al POR MOLISE FESR FSE 2014-2020
e al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise*

OSC: Spese del Personale nei Progetti di Ricerca e Sviluppo

Obiettivi

- Analizzare il Decreto Interministeriale n. 116 del 24 Gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 09/05/2018 n. 106 - Serie Generale
- Recante norme sulla Semplificazione in materia di costi a valere sui Programmi Operativi FESR 2014 – 2020 ed approvazione della Metodologia di Calcolo e delle Tabelle dei Costi Standard Unitari per le Spese del Personale dei Progetti di Ricerca e Sviluppo Sperimentale

Argomenti



Decreto Interministeriale n. 116 del 2018

Gruppo di Lavoro

Metodologia utilizzata

Campione Statistico

Tabella Standard dei Costi Unitari

Decreto Interministeriale n. 116 del 24/01/2018 in G.U. 09/05/2018 (1)

- Gli articoli sulle OSC demandano all’Autorità di Gestione l’individuazione del «... metodo da applicare per stabilire i costi dell’operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione»
- L’AdG del PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, l’AdG del PON “Imprese e Competitività” 2014-2020, l’Agenzia per la Coesione territoriale, e il Nucleo di verifica e controllo dell’Agenzia per la Coesione territoriale, che è Autorità di Audit dei due Programmi Operativi, hanno promosso **un gruppo di lavoro** volto a definire l’adozione di tabelle standard di costi unitari con riferimento ai costi del personale dei **progetti di ricerca e sviluppo** finanziati nell’ambito dei rispettivi Programmi Operativi, ed elaborato una metodologia comune e condivisa con i rappresentanti della C.E.

Decreto Interministeriale n. 116 del 24/01/2018 in G.U. 09/05/2018 (2)

- Il 22 novembre 2017, nell'ambito dell'Incontro trilaterale «PON Ricerca e Innovazione» tra l'AdG del PON Ricerca e Innovazione, l'Agenzia per la Coesione territoriale e la Commissione Europea, DG Regio e DG EMPL, sono stati presentati i risultati dello studio finale elaborato dal sopracitato **Gruppo di Lavoro** ed approvate le tabelle standard dei costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dipendente dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale a valere sui **Programmi Operativi FESR 2014-2020**, articolati per le tre tipologie di soggetti:
 - «Imprese», «Università», «Enti Pubblici di Ricerca » suddivisi per tre macrocategorie di fascia di costo
 - «Alto», «Medio», «Basso»

Decreto Interministeriale n. 116 del 24/01/2018 in G.U. 09/05/2018 (3)

- Considerata la Relazione speciale (deliberazione n. 4/2014) della **Corte dei Conti** - Sezione di controllo per gli affari comunitari e internazionali sulla semplificazione delle regole sui Fondi Strutturali
- Considerata la nota di trasmissione (protocollo MIUR n. 21414 del 29 dicembre 2017) e relativi allegati dell'AdG del PON Ricerca e Innovazione d'intesa con l'AdG del PON Imprese e Competitività per le verifiche di propria competenza della versione finale dello studio e relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto, al Nucleo di Verifica e Controllo dell'Agenzia per la Coesione territoriale in qualità di **Autorità di Audit** dei succitati Programmi Operativi

Decreto Interministeriale n. 116 del 24/01/2018 in G.U. 09/05/2018 (4)

- Decretano l'approvazione della metodologia di calcolo utilizzata nello studio per determinare le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di **ricerca, sviluppo e innovazione**, di cui all'**allegato 1** parte integrante e sostanziale del presente decreto
- L'adozione delle **tabelle standard dei costi** per la rendicontazione delle spese del personale dei **progetti di ricerca, sviluppo e innovazione** che potranno essere utilizzate per tutte le iniziative finanziate con risorse a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dei Programmi Operativi sopracitati, di cui all'**allegato 2** parte integrante e sostanziale del presente decreto

Gruppo di Lavoro (1)

- Per il periodo di Programmazione 2014-2020, le OSC sono applicabili attraverso l'utilizzo dei sistemi comunitari o nazionali esistenti per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari; tale previsione facilita, nel caso del **FESR**, l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi alle sovvenzioni, che prevedono nelle rendicontazioni della spesa una forte incidenza dei costi del personale, come nel caso in oggetto
- In tale contesto, l'Autorità di Gestione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014- 2020 (MIUR), l'Autorità di Gestione del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 (MISE) e l'Agenzia per la Coesione Territoriale hanno costituito un **Gruppo di Lavoro** (GdL) volto a definire l'adozione di tabelle standard di costi unitari con riferimento ai costi del personale dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati nell'ambito dei rispettivi Programmi Operativi, ai sensi dell'art. 67 comma 1 (b) del Reg. Gen.

Gruppo di Lavoro (2)

- Inoltre, al Gruppo di Lavoro ha partecipato, in qualità di osservatore indipendente, l'Autorità di **Audit** dei due sopracitati PON, ossia il Nucleo di Verifica e Controllo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (NUVEC)
- In tale ottica, le attività del Gruppo di Lavoro hanno avuto come obiettivo finale lo sviluppo di una metodologia comune, **condivisa** con i rappresentanti della Commissione Europea (DG Regio) nel corso di quattro incontri da Settembre 2016 a Novembre 2017
- Il documento di lavoro è volto a definire i costi standard per il personale ed è articolato come segue in due sezioni:
- **Sezione 1** "Attività preliminare di raccolta informazioni e dati", in questa sezione è descritta la metodologia di raccolta delle informazioni e dei dati e di definizione del campione
- **Sezione 2** "Elaborazione del metodo di calcolo", in questa sezione si riporta l'ipotesi di metodo di calcolo del costo standard elaborato per Imprese, Università, Enti Pubblici di Ricerca

Metodologia utilizzata

- La metodologia utilizzata ha tenuto conto, in tutte le fasi, delle indicazioni di cui all'art. 67, par. 5, lettera a) del Reg. Gen., secondo cui gli importi devono essere stabiliti secondo "un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati statistici o altre informazioni oggettive o su dati storici verificati dai singoli beneficiari o sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari"
- Inoltre, il Gruppo di Lavoro si impegna affinché i parametri di costo individuati possano essere oggetto di revisione periodica al fine di valutare l'effettiva congruenza nel tempo, come previsto dalla normativa
- L'esame dei parametri di costo nelle revisioni potrà avvenire, a titolo esemplificativo, attraverso l'utilizzo combinato di uno o più strumenti, quali: indicatori economici e variazioni normative, o analisi dei sistemi di contabilità generale e analitica dei beneficiari

Raccolta di dati e di informazioni

- Attività preliminare di raccolta dei dati e delle informazioni, utili alla definizione del campione, quali:

1. fonti bibliografiche

2. dati storici relativi ai beneficiari dei progetti finanziati nel ciclo di Programmazione 2007 - 2013

3. dati estratti dai principali contratti collettivi nazionali e/o normative di riferimento per le Imprese, le Università, ed gli EPR vigilati dal MIUR

Fonti bibliografiche (1)

- Questa fase ha costituito il punto di partenza per acquisire le informazioni disponibili allo stato dell'arte, attraverso un'approfondita ricerca bibliografica e una puntuale selezione delle fonti; si è proceduto con un'analisi comparativa della documentazione, la disamina della principale normativa e documentazione comunitaria e nazionale di riferimento e degli studi realizzati da altre amministrazioni in materia di applicazione delle OSC nell'ambito di programmi a valere su Fondi FESR, sia a livello nazionale che internazionale
- **Il Gruppo di Lavoro** ha acquisito, altresì, gli studi della **Regione Lombardia** e dalla **Regione Piemonte** relativi alla definizione del costo unitario per il personale dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati dai POR FESR 2014 - 2020

Fonti bibliografiche (2)

- **Regione Lombardia**, “Studio per l’individuazione di nuove modalità per la definizione dei costi standard per le imprese e per il sistema della ricerca nell’ambito delle azioni della Programmazione comunitaria POR FESR – Metodo di calcolo delle unità di costo standard”, approvato con D.G.R. n. X/4664 del 23 dicembre 2015
- **POR Piemonte FESR 2014/2020** – Opzioni di Semplificazione dei Costi. Approvazione della metodologia e delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di R&S”, approvato con D.D. n. 311 del 31 maggio 2016

Elaborazione del Data Base

- La definizione del data base è stata basata sulla raccolta e sull'analisi statistica di dati storici relativi alla spesa certificata del personale rendicontato
- Il CINECA è il Consorzio Interuniversitario senza scopo di lucro formato da 70 università italiane, 8 Enti di Ricerca Nazionali ed il MIUR
- Il CINECA che gestisce per conto del MIUR e del MISE i relativi **applicativi gestionali** in cui confluiscono i documenti progettuali (tecnico-scientifici ed amministrativo-contabili, ivi comprese le check-list di verifica) dei beneficiari, è stato incaricato di creare una **banca dati ad hoc** contenente le informazioni necessarie ai fini dello studio, nonché di estrarre un apposito report

Campionamento dei Dati storici

- In questa fase, è stata elaborata una base dati implementata sulla storicità dei progetti, ottenendoli da quelli realizzati nel Periodo di tempo 2009 - 2016 nell'arco della precedente programmazione
- Questi progetti essendo assimilabili, in termini di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, natura e tipologia dei beneficiari, agli interventi dell'attuale Periodo 2014 - 2020; nonché le informazioni necessarie per l'analisi e la definizione del campione per la determinazione del costo orario standard del personale dipendente per le Imprese, le Università e gli EPR
- In base alla disponibilità di informazioni presenti sui database dei gestionali MIUR e MISE e dello stato di avanzamento delle misure, sono stati individuati gli interventi del precedente Periodo di Programmazione da assumere come base dati con l'indicazione, per ciascuna Amministrazione, del Programma Operativo e del relativo Fondo di riferimento, come sintetizzato nella Tabella di seguito riportata

Elenco degli interventi oggetto di analisi

Amministrazione	Programma Operativo	Intervento/bando	Acronimo	Fondo
MIUR	Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 (PON)	Progetti di Ricerca Industriale per innovare prodotti e servizi delle imprese dell'Area Convergenza e renderle più competitive (<i>Bando D.D. 1/Ric. del 18/01/2010</i>)	PON01	FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) e fondi nazionali
		Potenziamento e consolidamento di Distretti e Laboratori già esistenti, o alla creazione di nuovi Distretti e Aggregazioni pubblico-private (<i>Bando D.D.713/Ric. del 29/10/2010</i>)	PON02 (II) e PON03 (III)	
		Smart Cities e Communities (<i>Bando D.D. 84/Ric. del 02/03/2012</i>)	PON04	
	Piano di Azione Coesione (PAC)	Progetti di Ricerca Industriale per innovare prodotti e servizi delle imprese dell'Area Convergenza e renderle più competitive (<i>Bando D.D. 1/Ric. del 18/01/2010</i>)	PON01-PAC	
		Creazione di nuovi Distretti e Aggregazioni pubblico-private (<i>Bando D.D. 713/Ric. del 29/10/2010</i>)	PON03 (III) - PAC	
		Interventi per Start-up innovative (<i>Bando D.D. 436 del 13/03/2013</i>)	START-UP	
MISE	Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007 -2013 (PON)	Progetti di Innovazione Industriale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficienza Energetica (<i>D.M. 05/03/2008</i>) ▪ Mobilità Sostenibile (<i>D.M. 19/03/2008</i>) ▪ Nuove Tecnologie per il Made in Italy (<i>D.M. 10/07/2008</i>) ▪ Fondo speciale rotativo per l'Innovazione Tecnologica F.I.T. (<i>Legge 46/82</i>) 	PII PII-PAC Legge 46/82	FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) e fondi nazionali
	Piano di Azione Coesione (PAC)			

Criteri di selezione del campione (1)

- Al fine di identificare le operazioni da analizzare rispetto agli interventi individuati sono stati stabiliti i seguenti criteri di selezione del campione:
- operazioni rendicontate in modalità elettronica/strutturata, ovvero operazioni i cui dati sono disponibili nelle banche dati delle Amministrazioni di riferimento con attività di rendicontazione relativa agli **anni dal 2009 al 2016**
- operazioni relative ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale
- operazioni relative a voci di costo di personale dipendente
- operazioni validate, ovvero verificate dal controllo di I livello
- operazioni non stralciate, ovvero senza stralci di spesa dunque con spese di personale ammesse dal controllo di I livello equivalenti alle spese rendicontate dai soggetti beneficiari

Criteri di selezione del campione (2)

- Nell'ambito degli interventi individuati sono state prese in considerazione solo le operazioni che disponevano della **dichiarazione finale di spesa validata**, al fine di rispettare le indicazioni che stabiliscono che, nel caso in cui si ricorra all'analisi dei dati storici, questi ultimi debbano essere verificati
- Si specifica che, nel caso in cui il finanziamento di un'operazione sia stato rendicontato in un'unica dichiarazione finale di spesa, è stata considerata solo quest'ultima; nel caso, invece, di più dichiarazioni di spesa, oltre a quella finale sono state considerate anche quelle intermedie validate

Criteri di selezione del campione (3)

- La situazione presa in considerazione, relativa ai decreti di concessione e di rettifica eventuali, è risultata composta da n. **724** progetti, n. **3.314** SAL, per un costo totale pari ad Euro 4.717.992.511,89
- Al riguardo la Tabella di seguito riportata evidenzia in dettaglio la dimensione finanziaria e numerica degli interventi

Numero dei progetti e dimensione finanziaria degli interventi: riferimento a Prog. 2007-13

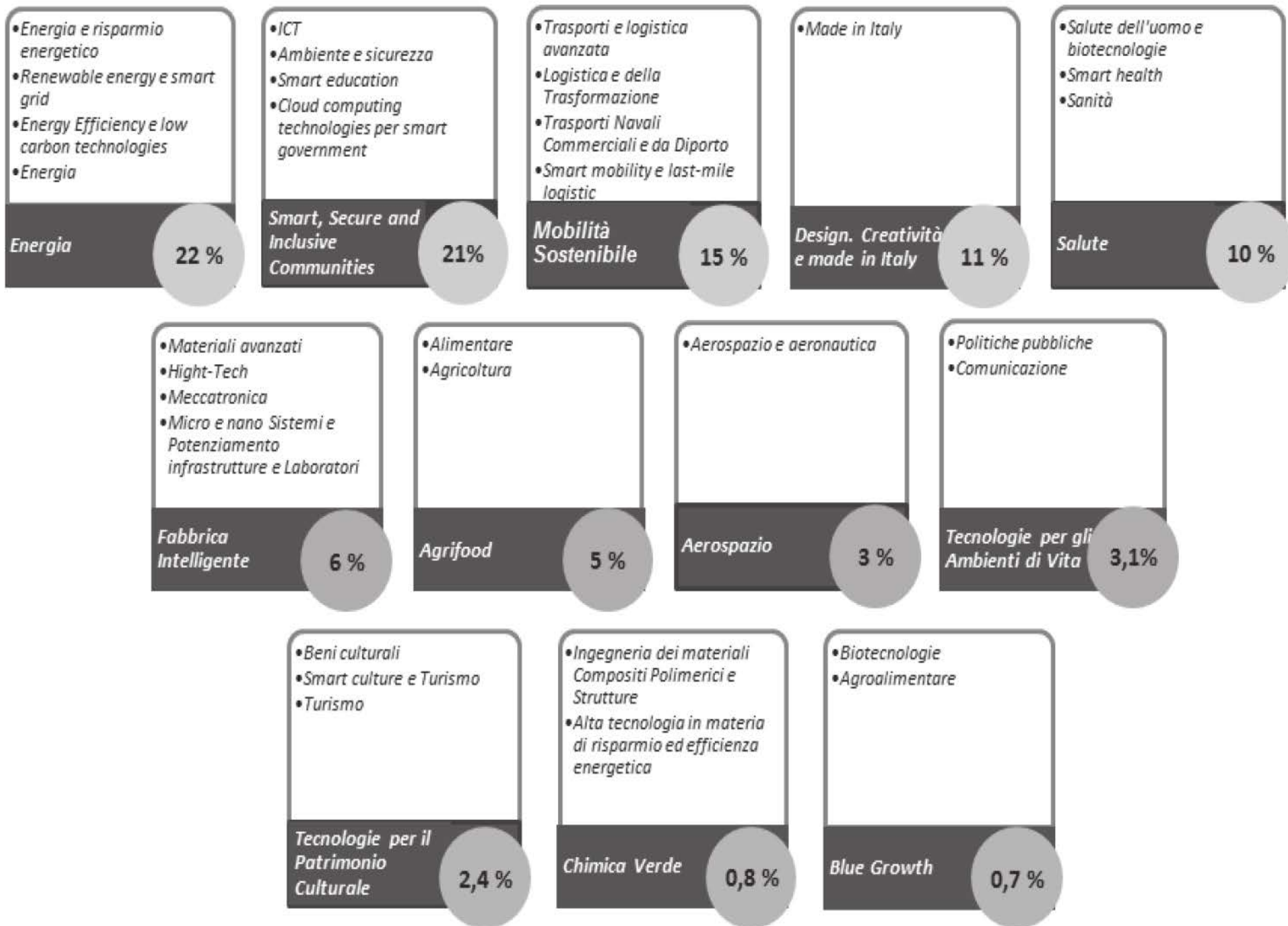
GESTORE	Interventi	DECRETO DI CONCESSIONE (o eventuale RETTIFICA)				COSTI EFFETTIVAMENTE RENDICONTATI			
		N. prog.	Costo TOTALE (€)	di cui PON/PAC ⁸	di cui PERSONALE	Costo del PERSONALE (€) ⁹	VALIDATO NON STRALCIATO		
							Costo del PERSONALE (€)	N. prog.	N. SAL
MIUR	PON01	156	1.441.515.932,02	1.260.515.325,44	714.512.920,80	N.D.	21.743.989,79	84	188
	PON02	50	455.162.870,46	455.162.870,46	230.966.724,82	86.555.496,58	27.297.650,15	26	69
		80	638.823.017,34	638.823.017,34	330.065.465,72	43.350.150,09	18.550.952,08	42	123
	PON04	8	260.590.209,49	260.590.209,49	131.220.474,19	54.388.782,26	40.868.736,14	7	24
	Start UP	42	31.713.580,88	31.713.580,88	20.385.654,15	5.323.419,32	2.651.876,27	31	67
MISE	PII	172	1.491.845.108,70	283.142.366,22	N.D.	112.801.051,67	112.801.051,67	119	222
	L. 46	216	398.341.793,00	79.526.814,00	N.D.	N.D.	32.747.253,46	58	111
TOTALE		724	4.717.992.511,89	3.009.474.183,83	1.427.151.239,68	302.418.899,92	256.661.509,56	367	804

Note: 1) I valori in tabella fanno riferimento a tutti i costi sostenuti nell'ambito delle quattro Regioni dell'**Obiettivo Convergenza** nella Programmazione 2007 – 2013
2) I costi del personale indicato in tabella sono relativi a quelli gestiti sugli applicativi gestionali del **CINECA** esclusivamente in modalità "strutturata", ossia tale da consentirne l'utilizzo e l'aggiornamento di analisi e verifiche in corso di attuazione dei medesimi progetti

Significatività del Campione

- Successivamente la popolazione del campione è stata ulteriormente estesa, integrando in modalità manuale le informazioni non presenti in alcuni campi sia per i progetti MIUR sia per quelli MISE; al fine di massimizzare la significatività del campione sono state selezionate quelle operazioni che presentavano una **maggiore variabilità** di soggetti beneficiari, e si è effettuata una mappatura delle aree di specializzazione intelligente delle operazioni campionate, così da ricondurre le operazioni ai principali settori di intervento della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (**SNSI**)
- In questo senso, come riportato nella figura seguente, si segnala una significativa evidenza della corrispondenza tra il campione dei dati analizzati con **tutti i settori** della SNSI, pur con **diverse percentuali** di attuazione; il campione dei dati registra una prevalenza di progetti realizzati nell'ambito dei settori dell'Energia e delle "Smart Secure and Inclusive", e meno nei settori della Chimica Verde e del "Blue Growth"

FIGURA 1 - Significatività del campione: corrispondenza con i settori SNSI



Identificazione dei Campi da analizzare

- Data la pluralità di interventi finanziati da due diverse Amministrazioni, è stato necessario uniformare le informazioni e definire **un set comune di dati**, composto dalla seguente pluralità di campi accorpati **in quattro sezioni**:
 - 1) Anagrafica di Progetto
 - 2) Rendicontazione Stato Avanzamento Lavori (SAL)
 - 3) **Dati del Fornitore**, indica il personale dipendente impegnato nel progetto e rendicontato dal beneficiario
 - 4) Dati riferiti all'ambito territoriale ed ai settori di riferimento

Dati del fornitore: dettaglio della voce 3 (1)

- Cognome, Nome
 - Codice Fiscale
 - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro riferito al dipendente CCNL; e Fonte CCNL: indica la fonte dell'informazione del CCNL di riferimento
 - Qualifica: indica la qualifica contrattuale/mansione del personale rendicontato
 - Macro qualifica: ovvero il raggruppamento dei vari livelli stabilito ai fini del presente studio (Alto, Medio, Basso)
 - Livello: livello contrattuale del personale
 - Costo effettivo annuo: indica il Costo totale annuo lordo dato dalla somma delle seguenti voci di costo al netto di IRAP **
- ** Retribuzione Diretta, calcolata su Retribuzione lorda mensile x 12 mensilità, comprensiva di rateo TFR, 13ma, 14ma. Oneri, che includono contributi INPS e INAIL a carico del beneficiario non compresi in busta paga. Ulteriori costi, ad esclusione degli emolumenti ad personam

Dati del fornitore: dettaglio della voce 3 (2)

- Monte ore annuo: evidenzia il numero totale di ore annue da CCNL al netto di ferie, permessi retribuiti, festività soppresse, festività cadenti in giorni lavorativi
- Costo orario: costo orario rendicontato desunto dal costo totale annuo lordo / monte ore annuo
- Costo orario indicizzato: costo orario rendicontato indicizzato al 2016, secondo i coefficienti di rivalutazione monetaria ISTAT
- Somma ore svolte: ore totali svolte dal lavoratore per il progetto oggetto di rendicontazione
- Importo ammesso: corrispondente al costo del lavoro rendicontato ammissibile
- Unico strutturato: costo del lavoro certificato con dichiarazione di spesa validata

Periodo in esame: almeno di tre anni

- I documenti di spesa relativi ai costi del personale si riferiscono all'arco temporale 2009 - 2016, in linea con le prescrizioni contenute nelle Linee Guida sulle OSC che stabiliscono di "ottenere dati contabili relativi a un periodo di almeno tre anni in modo da identificare **eventuali circostanze eccezionali** che si siano ripercosse sui costi reali in un anno determinato nonché le tendenze degli importi dei costi"
- "Il periodo di riferimento triennale è usato per tenere conto delle fluttuazioni annuali"

Elaborazione del Database: CCNL (1)

- L'approccio metodologico seguito presuppone altresì la validazione del campione sia attraverso la raccolta dati dei principali CCNL (per le annualità 2013, 2014, 2015) e delle specifiche normative di lavoro di riferimento nell'ambito delle Imprese, sia dei costi medi orari caratteristici di Università ed Enti Pubblici di Ricerca (EPR)
- Per le Imprese sono stati censiti a livello nazionale più di 60 dei principali CCNL, prendendo in considerazione i valori relativi all'arco temporale 2013 - 2015 (che coincidono con gli anni di riferimento delle operazioni di spesa sopra richiamate), con riferimento ai settori presenti nel parco operazioni selezionato

Elaborazione del Database: CCNL (2)

- Nello specifico, alla retribuzione tabellare indicata nei singoli CCNL è stato applicato un fattore correttivo che ha tenuto conto dell'aggiunta degli oneri differiti e riflessi (ad esempio: TFR, INPS, INAIL, e ulteriori Fondi dei Dirigenti) stimati sulla base della normativa vigente;
- Conseguentemente, per ottenere il costo orario medio finale per profilo e livello, gli importi annuali dei CCNL così ottenuti, sono stati suddivisi per un monte ore annuo pari a 1.720 ore (c.d. "1720 fixed hours", come stabilito dalle Linee Guida per le opzioni semplificate dei costi)

Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MIUR (1)

- Si è proceduto ad acquisire i dati relativi al CCNL del personale impiegato nei progetti di ricerca e innovazione delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione
- In particolare, è stato preso in considerazione il comparto non dirigente per il quadriennio normativo 2006 - 2009, ed il secondo biennio economico 2008 - 2009, oltre ai dati del CCNL del personale non dirigente dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per il quadriennio normativo 2006 - 2009, ed il secondo biennio economico 2008 - 2009, unitamente alla contrattazione integrativa adottata a livello di Ente
- Le informazioni fornite dagli Enti, pur facendo riferimento al 2015, sono tratte dai dati della contrattazione nazionale sopra menzionata, a causa del blocco della contrattazione intervenuto a partire dal 2010

Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MIUR (2)

- In considerazione della frequenza di partecipazione degli enti sopracitati agli interventi finanziati in ambito di ricerca e innovazione a valere sui Fondi PON, è stato ritenuto di limitare l'analisi ai soli EPR vigilati dal MIUR, elencati di seguito:
 - A.S.I. - Agenzia Spaziale Italiana
 - C.N.R. - Consiglio Nazionale delle Ricerche
 - Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste
 - I.N.A.F.
 - Istituto Nazionale di Astrofisica
 - I.N.D.A.M. - Istituto Nazionale di Alta Matematica
 - I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
 - I.N.G.V. - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
 - I.N.RI.M. - Istituto nazionale di ricerca metrologica
 - Istituto Italiano di Studi Germanici
 - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - O.G.S.
 - Museo Storico della Fisica e Centro di Studi e Ricerche "ENRICO FERMI"
 - Stazione Zoologica "ANTON DOHRN" di Napoli

Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MIUR (3)

- Al fine di raccogliere i dati necessari, il MIUR ha interessato le Direzioni Generali di ciascun ente di ricerca vigilato, che hanno fornito tabelle contenenti il costo del personale suddiviso per ente, per livello e fascia d'appartenenza
- Nello specifico, i valori acquisiti da ciascun EPR sono formati da:
 - valore individuato dal CCNL più valore individuato dalla contrattazione integrativa di ente (lordo dipendente);
 - oneri fiscali, assistenziali e previdenziali a carico dell'ente, ossia il "lordissimo ente" = equivale al valore individuato dal CCNL sommato al valore individuato dalla contrattazione integrativa ed agli oneri fiscali e previdenziali
 - dettaglio IRAP (da detrarre al valore del "lordissimo ente" in quanto costo non ammissibile)
- Per giungere alla determinazione di un costo reale orario per ente, sono stati altresì acquisiti dagli EPR i dati sulle ore produttive annue

Università vigilate dal MIUR (1)

- Per le Università si è proceduto ad acquisire i dati relativi ai costi orari medi caratteristici di Ateneo (corrispondenti al costo lordo per l'ente comprensivo di oneri fiscali, assistenziali e previdenziali) per le annualità 2014, 2015 e 2016 relativamente alle quattro categorie del personale universitario delle principali Università beneficiarie di progetti di ricerca negli anni esaminati
- Gli importi in questione sono stati conseguentemente suddivisi per il relativo monte ore annuo di 1.500 ore, così come disposto dalla vigente normativa nazionale
- Le **quattro categorie** del personale universitario sono: Professore Ordinario, Professore Associato, Ricercatore, Personale Tecnico Amministrativo

Università vigilate dal MIUR (2)

- In analogia a quanto fatto per gli EPR, si è proceduto ad acquisire i dati relativi al personale docente e ricercatore delle Università statali, il cui trattamento è definito dal Decreto del Presidente della Repubblica del 15 dicembre 2011, n. 232, in attuazione di quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240, articolo 8
- Nonchè i dati relativi al personale tecnico amministrativo il cui trattamento economico è definito dalla contrattazione nazionale e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Università

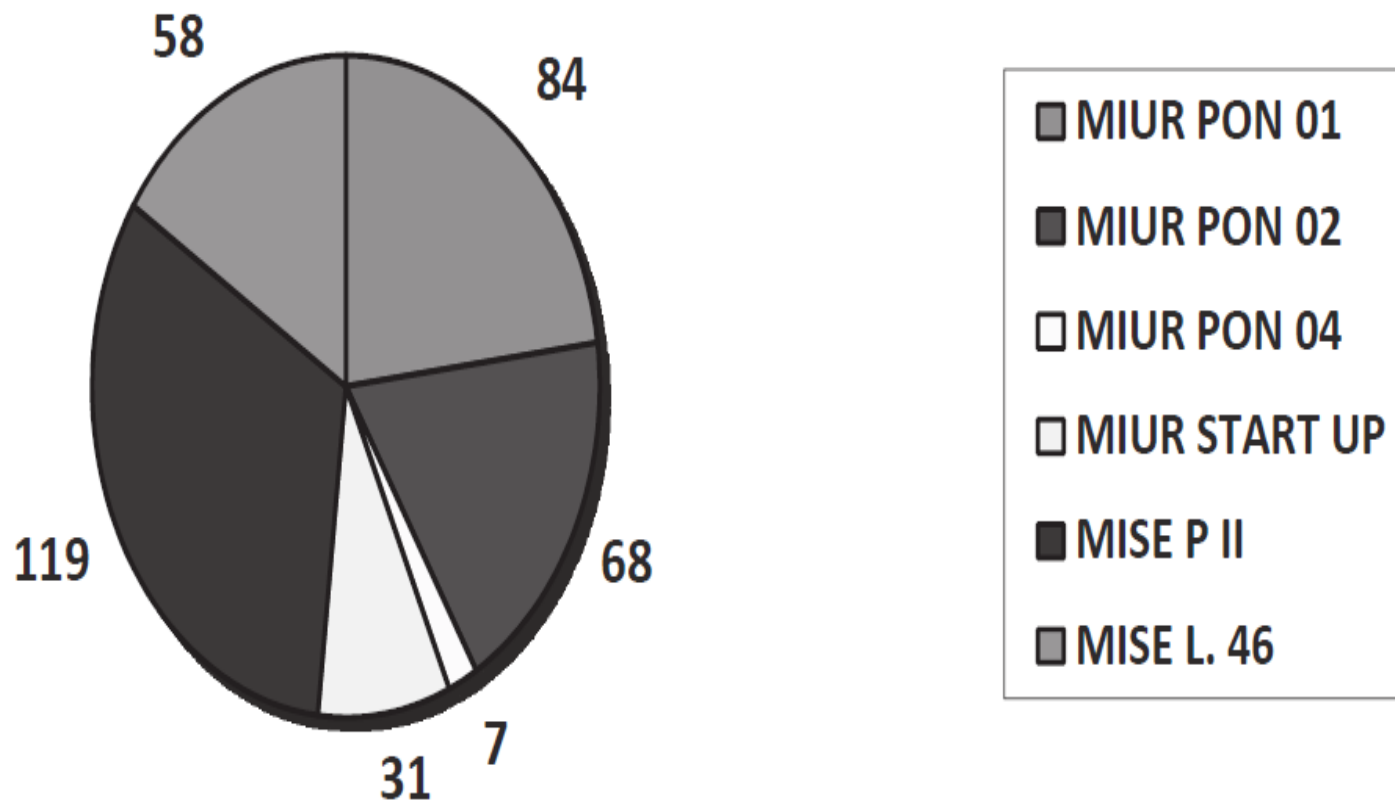
Campione statistico (1)

- La popolazione del campione iniziale consisteva in **n. 724 progetti** per un costo totale del personale pari a circa **1,4 miliardi** Euro (su circa 4,7 del totale dei progetti)
- Si è conseguentemente proceduto ad una “scrematura” delle operazioni presenti nelle banche dati, escludendo sia quelle che hanno subito decurtazioni dovute a controlli dell’Autorità di Certificazione, di Audit, e/o di altri soggetti (ad esempio: controlli CE, GdF, etc.) sia quelle che hanno presentato anomalie in termini di costo orario indicato in sede di rendicontazione da parte del soggetto beneficiario

Campione statistico (2)

- Pertanto, dai **52.211 record** complessivi individuati sono stati stralciati quelli ricadenti nella casistica di seguito indicata:
- **18.891 record** appartenenti a progetti privi della dichiarazione di spesa finale validata o con stralci, nonché ad operazioni ricadenti in ulteriori casistiche
- Le operazioni di scrematura e pulizia della banca dati sono state utili per determinare il campione costituito in definitiva da:
- **367 progetti** e 33.320 record (come da grafico che segue)
- **804 SAL**, di cui 471 di progetti MIUR e 333 di progetti MISE

GRAFICO 2 - Nr. progetti MIUR e MISE suddivisi per iniziativa



Tre livelli individuati (1)

- Alla luce dei dati emersi dal campione, per tener conto delle differenti fasce di **livello di costo** sono state individuate, per ciascuna delle tre tipologie di soggetto beneficiario, le seguenti qualifiche:
 - per il sottoinsieme “IMPRESE”, sono state individuate tre fasce di livello: **alto** (per i livelli dirigenziali); **medio** (per i livelli di quadro), **basso** (per i livelli di impiegato/operaio)
 - per il sottoinsieme “UNIVERSITA’”, sono state individuate le seguenti fasce: **alto** (professore ordinario), **medio** (professore associato), **basso** (ricercatore/tecnico amministrativo)
 - per il sottoinsieme “EPR”, sono state infine individuate le seguenti fasce: **alto** (dirigente di ricerca e tecnologo I livello, primo ricercatore e tecnologo II livello), **medio** (ricercatore e tecnologo III livello), **basso** (IV, V, VI e VII livello, collaboratore tecnico - CTER, collaboratore amministrativo)

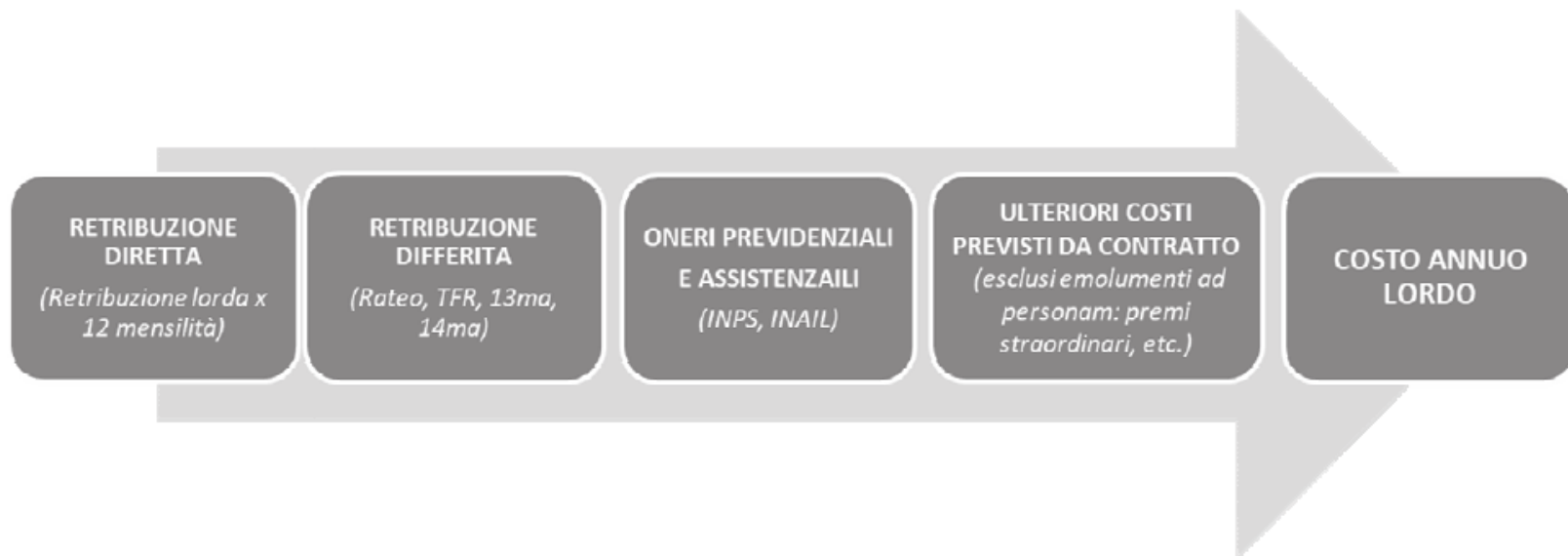
Tre livelli individuati (2)

- Al fine di considerare le diverse fasce di costo orario legate alla qualifica e al livello del lavoratore in un'ottica di semplificazione, sono state, dunque, ipotizzate tre macro categorie di fasce: "Alto", "Medio" e "Basso", il cui risultato stimato atteso a conclusione del presente studio è riportato nella **Tabella** di seguito riportata
- In questo senso il costo orario è rappresentato dal rapporto tra il costo annuo lordo ed il rispettivo monte ore annuo
- Nello specifico il costo annuo lordo è pari all'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione annua in godimento, con esclusione degli elementi mobili e di quelli differiti, e maggiorato degli oneri riflessi (come nel **Grafico** che segue)

TABELLA 3 - Matrice 3x3 Indicazione dei costi standard per tipologia di soggetto e categoria di fascia

SOGGETTO / FASCIA	IMPRESE	UNIVERSITA'	EPR
ALTO	Costo standard 1	Costo standard 4	Costo standard 7
MEDIO	Costo standard 2	Costo standard 5	Costo standard 8
BASSO	Costo standard 3	Costo standard 6	Costo standard 9

Elementi costitutivi del costo annuale lordo del personale



Validazione del campione statistico (1)

- Pertanto, i passaggi logici attivati per giungere alla validazione del campione dei costi del personale (rendicontati nell'ambito delle serie storiche) sono stati i seguenti:
 - 1) recupero dei dati di retribuzione tabellare previsti dai singoli CCNL
 - 2) applicazione, sui valori dei predetti CCNL, di fattori correttivi che hanno tenuto conto degli oneri INPS e INAIL stimati sulla base normativa
 - 3) determinazione del costo orario delle serie storiche del campione, articolato sia per le tre tipologie di soggetti beneficiari ("Imprese", "Università" ed "EPR"), che per le rispettive fasce di livello ("Alto", "Medio" e "Basso")
 - 4) analisi comparative (su ciascuna delle sopracitate fasce di livello di costo) dei dati delle serie storiche del campione, con quelli determinati su base tabellare riferiti ai principali CCNL, al fine di verificarne la corrispondenza / consistenza e poter validare l'intero campione

Validazione del campione statistico (2)

- In particolare, riguardo alla tipologia delle “**Imprese**” sono stati censiti a livello nazionale i principali contratti collettivi nazionali di lavoro, prendendo in considerazione i relativi valori tabellari al triennio 2013 - 2015, con riferimento particolare ai settori presenti nel parco operazioni selezionato (sono stati censiti più di 60 CCNL)
- Al riguardo, alla retribuzione tabellare indicata nei singoli CCNL, è stato applicato un fattore correttivo che ha tenuto conto della aggiunta degli oneri differiti e riflessi (ad esempio: TFR, INPS, INAIL, etc.) stimati sulla base delle vigenti normative
- Conseguentemente, per ottenere il costo orario medio finale, per profilo e livello, gli importi annuali dei CCNL così ottenuti sono stati suddivisi per un monte ore annuo pari a 1.720 ore (come stabilito dalla normativa in materia di costi semplificati)

Validazione del campione statistico (3)

- La comparazione tra i dati tabellari ed i valori effettivamente rendicontati, nell'ambito del campione delle serie storiche, è stata effettuata sul personale rendicontato legato soltanto **ai tre CCNL maggiormente utilizzati e rendicontati** nella realizzazione di progetti di ricerca
- Questi tre CCNL sono: CCNL **Metalmecchanici**, CCNL **Chimica**, CCNL **Commercio e Terziario**, che da soli costituiscono circa l'80% dell'intero campione
- Di seguito si riportano le rispettive Tabelle di comparazione:

FIGURA 3 - Significatività del Campione: distribuzione dei CCNL nell'ambito del campione

Peso dei CCNL imprese rispetto al campione



CCNL*	%**
METALMECCANICI - INDUSTRIA	60,30%
CHIMICA	8,59%
COMMERCIO - TERZIARIO	8,24%

IMPRESE - Metalmeccanici

Fascia	Tipologia soggetto	Costo medio orario retribuzione tabellare + oneri differiti e riflessi 2013-2015	Costo medio orario rendicontato 2013-2015
ALTO	Dirigente	67,20	70,96
MEDIO	Quadro	26,96	38,61
BASSO	Impiegato/Operaio	19,85	24,48

IMPRESE - Chimica

Fascia	Tipologia soggetto	Costo medio orario retribuzione tabellare + oneri differiti e riflessi 2013-2015	Costo medio orario rendicontato 2013-2015
ALTO	Dirigente	67,20	76,13
MEDIO	Quadro	28,79	43,99
BASSO	Impiegato/Operaio	20,60	23,04

IMPRESE - Commercio e terziario

Fascia	Tipologia soggetto	Costo medio orario retribuzione tabellare + oneri differiti e riflessi 2013-2015	Costo medio orario rendicontato 2013-2015
ALTO	Dirigente	59,32	64,98
MEDIO	Quadro	29,02	37,80
BASSO	Impiegato/Operaio	18,64	20,23

Validazione del campione statistico (4)

- Inoltre, alla luce dei valori riportati nelle suddette tabelle i dati del campione rendicontati, relativi ai tre CCNL, evidenziano un sostanziale trend corrispondente con i valori tabellari dei medesimi contratti
- In questo senso i costi medi orari rendicontati risultano correttamente **maggiori di quelli medi tabellari** in quanto comprensivi di ulteriori oneri specifici non rilevabili nel computo dei suddetti costi orari medi tabellari (**ad esempio**: superminimi, scatti di anzianità, altri accordi integrativi collettivi o individuali, etc.)

Validazione del campione statistico (5)

- Riguardo alla due tipologie di soggetti pubblici “**EPR**” ed “**Università**”, si è proceduto come di seguito indicato:
- Per gli EPR vigilati dal MIUR si è provveduto ad acquisire i dati relativi ai “**costi orari medi caratteristici**” degli EPR (corrispondenti al costo lordo Ente, comprensivo cioè di oneri fiscali, assistenziali e previdenziali) coinvolti nei progetti di ricerca e innovazione per le annualità 2013, 2014 e 2015
- Al riguardo è stato richiesto a ciascun EPR, sia per quelli vigilati MIUR che per quelli non vigilati (ISPRA, ISS e ISTAT), il proprio dato sulle ore produttive annue per poter giungere all’effettivo valore del costo orario medio EPR

Validazione del campione statistico (6)

- Per le principali Università (Palermo, Napoli, Politecnico di Milano, etc.) si è provveduto ad acquisire i dati relativi ai “costi orari medi caratteristici” di Ateneo (corrispondenti al costo lordo Ente comprensivo degli oneri fiscali, assistenziali e previdenziali) per le annualità 2014, 2015 e 2016, relativamente alle quattro categorie del personale universitario delle principali Università promotrici di progetti di ricerca nelle stesse annualità di analisi
- Gli importi in questione sono stati conseguentemente suddivisi per il relativo monte ore annuo di 1.500 ore, così come disposto dalla vigente normativa nazionale
- Di seguito si riportano le rispettive Tabelle di comparazione:

EPR - Enti Pubblici di Ricerca

Fascia	Tipologia soggetto	Costo medio orario caratteristico EPR 2013-2015*	Costo medio orario rendicontato 2013-2015
ALTO	Dirigente di Ricerca e Tecnologo (I livello) Primo Ricercatore e Tecnologo (II livello)	51,20	53,75
MEDIO	Ricercatori e Tecnologi di III livello	33,57	33,01
BASSO	IV, V, VI e VII livello; Funzionario CTER; Collaboratore amministrativo	25,67	28,14

* Sono stati raccolti i dati dei costi orari caratteristici relativi ai principali EPR (sia per quelli vigilati dal MIUR che per quelli non vigilati) coinvolti nei progetti di ricerca nel triennio 2013-2015.

UNIVERSITÀ

Fascia	Tipologia soggetto	Costo orario medio caratteristico di Ateneo 2014-2016**	Costo medio orario rendicontato 2014-2016
ALTO	Professore Ordinario (PO)	74,48	74,97
MEDIO	Professore Associato (PA)	52,14	52,00
BASSO	Ricercatore universitario (R) Tecnico Amministrativo (TA)	37,24 22,35	32,64

Validazione del campione statistico (7)

- Come per le “Imprese”, anche per i soggetti “Università” ed “EPR”, i valori riportati nelle suddette tabelle comparative evidenziano un sostanziale trend corrispondente tra valori effettivamente rendicontati, ed i rispettivi valori tabellari dei medesimi “costi medi orari caratteristici” di Ateneo e di EPR
- In tali fattispecie, diversamente da quanto rilevato nell’ambito delle “Imprese”, si registra una più bassa incidenza, rispetto ai valori tabellari, **di ulteriori oneri specifici “ad personam”** (ad esempio: superminimi, altri accordi integrativi collettivi o individuali, etc.)

Calcolo del Costo Orario Standard (1)

- L'identificazione dei costi orari standard è rappresentata dai valori medi calcolati sui dati complessivi del "campione" (base dati complessiva rilevata nell'arco temporale 2009 - 2016) articolati sia nelle tre tipologie di soggetti beneficiari ("Imprese", "Università" ed "EPR") che nelle tre fasce dei livelli di costo ("Alto", "Medio" e "Basso")
- Tutti i valori di costo del campione sono stati indicizzati al 2016
- Nello specifico, la base dati filtrata su cui si è proceduto ad effettuare le elaborazioni per la determinazione dei costi standard, è composta da **33.223 record** ed è stata ottenuta applicando i seguenti parametri:

Calcolo del Costo Orario Standard (2)

- 1° Filtro - Unico strutturato:** sono state prese in considerazione soltanto operazioni senza stralci di spesa, che rispetto al totale complessivo di **52.211 record** (relativi ai costi di personale dei progetti MIUR e MISE rendicontati nell'arco temporale tra il 2009 ed il 2016) ha ridotto il campione a **36.368 record**
- 2° Filtro - Macro tipo beneficiario:** il risultato del secondo livello di scrematura ha portato il campione a **36.246 record**, in conseguenza dell'esclusione dei record vuoti e di cui non si disponeva di precise indicazione del beneficiario sulla corretta ripartizione tra una delle tre macro tipologie considerate (Imprese, Università, EPR)

Calcolo del Costo Orario Standard (3)

3° Filtro - Macro qualifica: è stato applicato un ulteriore filtro relativo alle diverse fasce (Alto, Medio, Basso) attraverso cui è stato possibile scremare ulteriormente il campione portandolo a **33.320 record**, in conseguenza dell'eliminazione dei record non verificabili e non ricadenti in una delle tre macro qualifiche selezionate (a titolo esemplificativo: il personale medico)

4° Filtro - Costo orario indicizzato al netto dei "valori anomali": attraverso l'ultima scrematura che ha considerato soltanto i valori dei costi orari indicizzati superiori a € 6,00 e inferiori a € 180,00, ovvero escludendo i valori anomali troppo bassi o troppo alti, si è giunti alla base dati finale per elaborare i costi standard massimi, composta da **33.223 record**

Utilizzo del personale rispetto alle diverse fasce di costo (1)

- Alla luce di quanto emerso nell'ambito delle verifiche del campione delle serie storiche di rendicontazione, è possibile rilevare una diversa percentuale di utilizzo del personale, da parte di ciascuna delle tre tipologie di soggetti beneficiari, rispetto alle tre fasce di livello di costo sopra ipotizzate
- In altri termini, nell'attuazione dei progetti di ricerca, si sono registrate specifiche e diverse modalità di utilizzo delle proprie risorse professionali, da parte di ciascuna macro-categoria dei tre soggetti (Imprese, Università ed EPR) sulla base evidentemente delle diverse strutture organizzative, anche se in capo alle medesime tipologie di soggetti

Utilizzo del personale rispetto alle diverse fasce di costo (2)

- Infatti, dell'analisi dei dati rendicontati si osservano, nello specifico, alcuni modi ricorrenti di procedere:
- nell'ambito delle **Imprese**, queste tendono a realizzare i progetti di ricerca, utilizzando prevalentemente (per una rilevante percentuale **pari a circa l'86%**) il proprio personale appartenente alla fascia "**bassa**",

e soltanto per una minima parte (**pari a circa l'8%**) mediante l'utilizzo di proprio personale di fascia "**media**",

ed ancora di meno (**pari a circa il 6%**) l'utilizzo di quello di fascia "**alta**"

Utilizzo del personale rispetto alle diverse fasce di costo (3)

- nell'ambito delle **Università**, queste ultime tendono a realizzare i progetti di ricerca, come per le imprese, utilizzando prevalentemente (per una percentuale **pari a circa il 48%**) il proprio personale appartenente alla fascia "**bassa**"

mentre sono sostanzialmente equiparate le percentuali di utilizzo delle due restanti fasce:

pari a circa al 28% per la fascia "**alta**"

ed al 25% per la fascia "**media**"

Utilizzo del personale rispetto alle diverse fasce di costo (4)

- nell'ambito degli **EPR**, questi ultimi tendono a realizzare i progetti di ricerca, diversamente da quanto rilevato per le due precedenti tipologie di soggetti, utilizzando in prevalenza (per una percentuale **pari a circa il 60%**) il proprio personale appartenente alla fascia "**media**"
- segue poi l'utilizzo del personale appartenente alla fascia "**bassa**" (**pari a circa il 23%**)
- ed ancora più limitato risulta l'utilizzo del personale appartenente alla fascia "**alta**" (**pari a circa il 17%**)

Tabella Standard dei Costi Unitari (1)

- Effettuate le operazioni finalizzate alla determinazione del campione della base dati complessiva si è proceduto al calcolo della media dei costi medi per singola categoria
- Nello specifico tali costi sono stati articolati per tre tipologie di soggetti ("Imprese", "Università", "EPR"), e suddivisi per tre diverse macro categorie di fascia di costo ("Alto", "Medio", "Basso")
- Inoltre, laddove non dovesse ricorrere la fattispecie specifica che possa ricomprendere il soggetto **beneficiario** all'interno di una delle due categorie "Università" o "EPR", il soggetto in questione dovrà intendersi ricompreso nell'ambito della categoria "Imprese"

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITA'	EPR
ALTO	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
MEDIO	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
BASSO	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

Tabella Standard dei Costi Unitari (2)

- Nello specifico, le fasce di costo corrispondenti alle tre tipologie di **beneficiario**, sono definite come di seguito:
- per i beneficiari "**Imprese**":
 - **Alto**, per i livelli dirigenziali
 - **Medio**, per i livelli di quadro
 - **Basso**, per i livelli di impiegato / operaio

Tabella Standard dei Costi Unitari (3)

- per i beneficiari "**Università**":
 - **Alto**, per Professore Ordinario
 - **Medio**, per Professore Associato
 - **Basso**, per Ricercatore / Tecnico Amministrativo

Tabella Standard dei Costi Unitari (4)

- per i beneficiari “**EPR**”:
 - **Alto**, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello / Primo Ricercatore e Tecnologo di II livello
 - **Medio**, per Ricercatore e Tecnologo di III livello
 - **Basso**, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello / Collaboratore Tecnico (CTER) / Collaboratore amministrativo

Tabella Standard dei Costi Unitari (5)

- Le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali FESR 2014 - 2020 “Ricerca e Innovazione” e “Imprese e Competitività” si riservano la possibilità di adattare, periodicamente, le Tabelle Standard dei Costi Unitari, così da prendere in considerazione eventuali cambiamenti di ordine economico
- La metodologia che si utilizzerà per provvedere agli eventuali sopracitati adattamenti periodici sarà preventivamente condivisa con i rappresentanti sia della Commissione Europea (DG Regio), che dall’Autorità di Audit dei due Programmi Operativi, nonché con i rappresentanti della Agenzia per la Coesione Territoriale
- La revisione dei parametri potrà avvenire, a titolo esemplificativo, attraverso l’utilizzo combinato di uno o più strumenti, quali: indicatori economici, variazioni normative, analisi dei sistemi di contabilità generale e analitica dei beneficiari

Grazie per l'attenzione

Avv. Vito Vacca